



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data venerdì 11 settembre 2026, alle ore 12:20 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**4^ Commissione - Attività Produttive del 11/09/2026**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gioacchino	GESONE	Consigliere Comunale	✓		✓
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Colleghi, buongiorno.

Il segretario, buongiorno.

Oggi venerdì 11 settembre 2026, sono le ore 12:21.

Questa è la quarta commissione, attività produttiva.

Chiedo al segretario Roberto Ferro di"

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"chiamare all'appello dei presenti in aula.

Grazie.

Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri.

Allora, Orlando Leonardo presente, Bonfratello Marco presente, Gesone Gioacchino delega la consigliera Meo Federica che è presente, Rodrigo Ezimario presente, Giacalone Pietro presente, Milazzo Eleonora assente, Di Girolamo Gaspare assente.

Sturiano Vincenzo presente.

Abrignani Giampaolo assente.

Sanmartano Maria Flavia assente.

Pugliese Leonardo presente.

Sono presenti 7 consiglieri su 11 componenti, siamo in presenza del numero legale,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"la seduta è valida, Presidente.

Grazie, Segretario.

Allora, prima di iniziare i lavori approviamo i verbali delle sedute precedenti.

Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi.

Segretario, approvata all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Allora, senza perdere tempo, iniziamo con la modifica del regolamento comunale per la tutela del decoro urbano, della convivenza civile e della sicurezza urbana.

È doveroso informarvi che ho sentito già il comandante della polizia"

Alle ore 12:22, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **4. Regolamento per la tutela del decoro urbano, della convivenza civile e della sicurezza urbana..**

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"locale, il dottor D'Alessandro, che ha preso della stesura di questo regolamento, si dice molto favorevole, anche perché conoscendo anche lui il territorio e svariati problemi che ci sono, vuole poi partecipare ad una seduta della commissione per approfondire alcuni aspetti.

Colleghi, siccome c'è un detto in siciliano, anche se qualcuno ne approfitta sui social, a scriverli.

Io lo dico qua direttamente al microfono.

Dunne c'è vista? Come, Mario? Dunne c'è vista? Un ge facce prova.

Sono andato ad Alcamo, dove, dove è stato, diciamolo, copiato questo regolamento.

Sto mettendo sulla nostra chat del gruppo quali sono i contenitori che loro, o perlomeno i portabox che loro stanno, hanno dato la possibilità di far fare agli esercenti.

Di questi poi ne ho visti altri che comunque sono delle mini isole ecologiche fatte bene, pulite, decorose.

E vi posso dire che ho avuto modo di parlare con un'attività che tra l'altro è proprio in Piazza della Repubblica ad Alcamo Che il servizio che lì non c'è Formula Ambiente, ma c'è una società che si chiama Roma Ambiente, dedica soltanto— sì, l'ho messo proprio sul gruppo— Roma Ambiente, che in poche parole dedicano un servizio soltanto per quanto riguarda tutte le attività commerciali.

Il servizio è dedicato, non si chiama servizio Movida, ma è un servizio dedicato a tutte le attività commerciali, essa sia di

abbigliamento che di ristoro che di bar, attività commerciali in generale.

Perciò, andando ora sul regolamento, avevamo visto insieme, aspettavamo il collega Piergiorgio Giacalone per quanto riguarda la modifica dell'articolo 6.

Articolo 6, noi avevamo scritto collaborazione civica: il comune favorisce la partecipazione dei cittadini alla tutela del patrimonio pubblico.

Le segnalazioni di degrado possono essere presentate mediante gli strumenti individuati dall'amministrazione.

Piuttosto che individuati dall'amministrazione, abbiamo detto tramite app Municipium, direttamente O tramite PEC all'ufficio URP.

Perciò mettiamo app municipium, app municipium e PEC e mail al protocollo, protocollo indirizzato all'ufficio URP.

Di degrado possono essere presentate mediante App.

Il comune promuove poi campagne di educazione civica e sensibilizzazione ambientale.

Abbiamo detto che questo poi lo dobbiamo riportare in un altro articolo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Alle ore 12:26 entra in aula la consigliera Eleonora Milazzo."

Alle ore 12:27, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"No, il presidente deve un attimo assentarsi perché è stato convocato dalla segreteria del presidente, e quindi segretario, mi mettiamo a verbale che prendo io la parola per continuare i lavori della commissione.

Quindi dalla lettura dell'articolo 6 passiamo al titolo secondo, sicurezza urbana, all'articolo 7, tutela della sicurezza urbana, che non assume nessun cambiamento.

L'articolo recita: la sicurezza urbana costituisce interesse pubblico primario.

Il Comune promuove azioni dirette alla prevenzione del degrado e della criminalità diffusa.

Nell'ambito delle proprie competenze.

Per quanto riguarda l'articolo 8 invece si era convenuti nella scorsa seduta di classarlo definitivamente, se non erro collega.

L'articolo 8 recitava comportamenti vietati: è vietato, con una serie di punti, arrecare disturbo mediante comportamenti aggressivi, ostacolare la libera circolazione, danneggiare Questo qui veniva classato.

Mentre l'articolo 9 recita: tutela degli spazi pubblici.

Gli spazi pubblici devono essere utilizzati nel rispetto della loro destinazione.

È vietata qualsiasi occupazione abusiva.

Restano ferme le autorizzazioni rilasciate dal comune.

Articolo 10: tutela del patrimonio comunale.

È vietato danneggiare arredi urbani, monumenti, segnaletica, impianti, fontane e beni comunali.

Chi provoca danni è obbligato al ripristino e al risarcimento."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Allora, proseguo con la lettura degli articoli inerenti sempre al Titolo 2 e alla sicurezza urbana.

Articolo 11.

Tutela dei monumenti.

È vietato imbrattare o deteriorare monumenti, beni culturali, edifici storici e siti archeologici.

È vietato sedersi, arrampicarsi o utilizzare impropriamente monumenti e fontane monumentali.

Articolo 12.

Aree di particolare tutela.

Sono sottoposte a tutela rafforzata: Centro storico, via 11 Maggio, piazza della Repubblica, porta Garibaldi, piazza della Vittoria, complesso monumentale San Pietro, lungomare Boeo, riserva naturale Lo Stagnone, con una postilla che aggiunge ove di pertinenza del comune, viene eliminata Salina di Marsala e continua con porto e ville comunali.

In tali aree il comune può adottare prescrizioni specifiche per la tutela del decoro urbano.

Articolo 13.

Collaborazione con la polizia locale.

La polizia locale vigila sull'applicazione del presente regolamento.

Gli uffici comunali collaborano con il corpo di polizia locale nell'attività di controllo.

Articolo 14.

Educazione alla legalità.

Il comune promuove iniziative rivolte ai cittadini e alle scuole per favorire il rispetto del patrimonio pubblico, dell'ambiente e del decoro urbano.

Titolo 3: decoro urbano.

Articolo 15: principi.

Il decoro urbano costituisce elemento essenziale della qualità della vita.

Chiunque è tenuto a rispettare gli spazi pubblici.

Articolo 16: divieto di imbrattamento.

È vietato sporcare, deturpare o imbrattare edifici, monumenti, muri, pavimentazioni, pensiline, panchine e arredi urbani.

Il trasgressore è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi.

Articolo 17: pulizia delle aree pubbliche.

È vietato abbandonare rifiuti, mozziconi, gomme da masticare, volantini o altro materiale.

Le attività economiche devono mantenere pulita l'area antistante il proprio esercizio.

Articolo 18 e ultimo del Titolo 3: manutenzione di immobili e aree private.

I proprietari e i detentori di immobili e terreni sono tenuti a mantenerli in condizioni decorose, sicure e igienicamente idonee.

Il comune può ordinare gli interventi necessari al ripristino del decoro e della sicurezza."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Titolo 4, igiene urbana e gestione dei rifiuti.

Capo 1, principi generali.

Articolo 19, il conferimento dei rifiuti urbani costituisce attività di interesse pubblico e deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, del presente regolamento e del regolamento comunale di gestione dei rifiuti e delle disposizioni del gestore del servizio.

Le disposizioni del presente titolo disciplinano esclusivamente gli aspetti inerenti il decoro urbano, l'igiene pubblica e la corretta esposizione dei contenitori destinati alla raccolta differenziata.

Chiunque è tenuto ad adottare comportamenti idonei a prevenire situazioni di degrado derivanti dall'utilizzo improprio dei contenitori per la raccolta dei rifiuti.

Articolo 20, e se non ricordo male era l'articolo, diciamo, che aveva sollevato perplessità per fare delle valutazioni anche inerenti alla gestione dei mastelli nelle principali piazze come Piazza della Vittoria.

C'è infatti a verbale già un intervento da parte del collega Gesone, che oggi non è presente, e E l'articolo 20, per averne memoria tutti, recita: custodia dei contenitori per la raccolta differenziata.

I mastelli, carrellate e gli altri contenitori destinati alla raccolta differenziata devono essere custoditi all'interno delle proprie attività private o degli spazi pertinenziali.

È vietata la permanenza continuativa dei contenitori sul suolo pubblico, salvo specifica autorizzazione rilasciata dal comune.

I contenitori devono essere mantenuti in condizioni di pulizia, efficienza e decoro."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Articolo 21: esposizione dei contenitori.

I contenitori possono essere esposti esclusivamente nei giorni e negli orari stabiliti dal calendario comunale del servizio di raccolta.

L'esposizione anticipata o il mantenimento dei contenitori oltre gli orari consentiti costituisce violazione del presente regolamento.

Dopo lo svuotamento, i contenitori devono essere ritirati tempestivamente e comunque entro il termine stabilito dal calendario comunale.

È vietato utilizzare il contenitore quale deposito permanente di rifiuti.

Articolo 22: Contenitori condominiali.

I condomini devono custodire contenitori in aree private idonee.

Ove ciò non sia possibile, il comune può autorizzare specifiche soluzioni organizzative atte a ridurre l'impatto sul decoro urbano.

Gli amministratori di condominio sono responsabili del rispetto dei, del rispetto delle disposizioni del presente regolamento relativamente alle parti comuni.

Passiamo all'articolo 23, dal titolo Attività commerciali.

E secondo quella che è stata la— sono stati gli interventi della scorsa seduta, pareva si potesse convenire, un po' tutti ne eravamo d'accordo sulla possibilità di unire questi articoli.

Dal 23 al 27, o quantomeno unire il 23, il 24, il 27 e il 25 e il 26 in un altro articolo.

Il 23 recita: le attività commerciali sono tenute a custodire contenitori destinati alla raccolta differenziata all'interno dei propri locali o in aree private.

I contenitori possono essere collocati sul suolo pubblico esclusivamente durante il tempo necessario al conferimento secondo il calendario del servizio.

È vietato lasciare in modo permanente mastelli, carrellati o sacchi davanti agli esercizi commerciali.

Gli imballaggi devono essere ridotti di volume prima del conferimento.

E quindi puoi continuare con l'articolo 24, che verrebbe in questo caso accorpato al 23, che tutela appunto i pubblici esercizi di attività e somministrazioni.

Quindi dopo gli imballaggi devono essere ridotti di volume prima del conferimento, si potrebbe continuare dicendo: bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie e analoghe attività devono mantenere costantemente pulita l'area prospiciente il proprio esercizio.

I contenitori devono essere periodicamente lavati e sanificati.

È vietato depositare cartoni, cassette, imballaggi o altri materiali sul suolo pubblico al di fuori degli orari consentiti.

E per questo poi passare all'articolo 27, da unire al 23, al 24.

Quindi io sto continuando un po' a recitare quello che potrebbe essere la modifica di questo regolamento in tal senso.

Che parla di box portacontenitori, quindi continuare dicendo che dopo il divieto di depositare i cartoni, imballaggi e altro materiale fuori dagli orari consentiti, normare i box destinati alla custodia dei contenitori che sono soggetti ad autorizzazione comunale ove richiesto dalla normativa vigente o quando collocati in aree visibili dalla pubblica via.

I box devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato C.

Devono essere realizzati con materiali durevoli, facilmente lavabili e compatibili con il contesto urbano.

Il comune può prescrivere specifiche caratteristiche estetiche nelle aree di particolare pregio.

Torno adesso invece con la lettura dell'articolo 25, quindi faccio un momento un passaggio indietro.

Perché si voleva unire all'articolo 26 che recita strutture ricettive, centro storico e aree monumentali, 2 articoli.

Adesso poi, una volta rientrato il presidente Orlando, riprenderà i lavori e chiederemo se quello che finora ho letto corrisponde alle modifiche che accerteremo.

Per quanto riguarda appunto l'articolo 25 e l'articolo 26 che si vorrebbero unire, Si chiede che— si recita che alberghi, residence, B&B, affittacamere, case vacanze e strutture ricettive sono tenuti a organizzare la raccolta differenziata in modo da evitare qualsiasi pregiudizio al decoro urbano.

I contenitori devono essere custoditi all'interno della struttura o in appositi spazi autorizzati.

I gestori informano gli ospiti sulle modalità di conferimento dei rifiuti mediante apposita informativa.

E poi nell'unirli reciterebbe: nel centro storico e nelle aree soggette a particolare tutela L'esposizione dei contenitori deve avvenire con modalità tali da ridurre al minimo l'impatto visivo.

Il comune può individuare modelli uniformi di box portacontenitori e prescriverne l'utilizzo.

È vietata la permanenza dei contenitori sul suolo pubblico oltre il tempo strettamente necessario alle operazioni di raccolta."

Interviene quindi Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:

"Sì, per quanto riguarda invece l'articolo 20, dovremmo modificare questo, questo aspetto.

I mastelli, carrellate e gli altri contenitori destinati alla raccolta differenziata devono essere custoditi all'interno della propria attività privata.

Metterei: ove possibile custodirli all'interno, dove è possibile custodirli custodirli all'interno della proprietà privata.

Invece, dove non hanno spazio per motivi igienico-sanitari, li possono mantenere fuori creando questi, questi box contenitori.

Ci siamo? Perciò, da un lato gli diciamo che se li possono tenere dentro, bene, li tengono dentro.

Se invece non hanno spazio per tenerli dentro, li obblighiamo a creare questi box contenitori all'esterno.

Come, come, come"

Prende la parola Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:

"vi sembra così?"

Per quanto riguarda l'articolo 23, 24, 25 e 26, che sono attività commerciali, pubblici esercizi, attività su amministrazione, strutture ricettive, centro storico, area monumentale, avevamo detto— scusa, articolo 25— avevamo detto che il 23, 24 e 25 dovremmo fare un unico articolo.

Per quanto riguarda il centro storico invece ne facciamo uno che è a parte.

E per quanto riguarda i box contenitori destinati alla custodia dei contenitori, sono soggetti ad autorizzazione comunale ove richiesto dalla normativa vigente, e quando collocati in area visibile dalla pubblica via.

I box devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato C, devono essere realizzati con materiali durevoli, facilmente lavabili e compatibili con il contesto urbano.

Il comune può prescrivere specifiche caratteristiche estetiche nelle aree di particolare pregio.

Qui dovremmo aggiungere— perché io avevo inteso che 23, 24 e 27 andassero assieme, 25 e 26.

Possiamo fare anche così.

Sì, sì, no, no, scusami, scusami, possiamo fare, possiamo fare anche così.

In ogni caso dobbiamo scrivere che nei box contenitori dobbiamo stabilire un metodo di apertura di questi box, o una chiave unica, o si devono mettere d'accordo con la società Formula Ambiente con una targhetta di riferimento, con un catenaccio.

Dico, dobbiamo trovare una soluzione, perciò qui metto una postilla e dico soluzione con società di raccolta.

Ok, poi gli altri andavano bene.

Tutela riserva dallo stagnone e della saline, l'articolo 34 l'abbiamo proprio cassato.

L'articolo 35 c'era un appunto fatto: il trasgressore è obbligato al ripristino Dello Stato nuovo, questo va bene.

Manca il— dobbiamo inserire il punto, l'articolo 6 citava: il Comune promuove campagne di educazione civica e sensibilizzazione ambientale.

Mi sembra che in un altro articolo c'era, dobbiamo magari vederlo di"

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"sistamarlo un pochettino meglio."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"C'è l'articolo 31 che parla di misure di prevenzione.

Il comune promuove campagne di sensibilizzazione finalizzate al corretto conferimento dei rifiuti.

L'amministrazione può stipulare accordi con associazioni di categoria operatori economici e soggetti gestori del servizio per il miglioramento del decoro.

Potremmo aggiungere qui, Piergiorgio, che si possono promuovere campagne di educazione civica e sensibilizzazione ambientale."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Scusate un attimo."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Scusate un attimo, colleghi."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Scusate, scusate un attimo.

Chiamo il comandante della polizia locale.

Vediamo se per la prossima seduta, che è lunedì, può farci venire magari gli agenti dell'Annona.

Per capire che tipo di servizio loro stanno svolgendo, che svolgono, o che attinenza hanno per il controllo di queste betone."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Signori, ho parlato— scusate un attimo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Allora, ho parlato con il comandante della polizia locale.

Il comandante preferisce venire lui in virtù di un'ordinanza che era stata fatta ai tempi dell'amministrazione di Girolamo.

Mi diceva l'ordinanza 196 che dava libero arbitrio alle attività, ad alcune attività, di poter mantenere i mastelli all'esterno delle proprie attività.

Per una questione di decoro, a maggior ragione che loro, in parte anche il comando di polizia locale, ha le mani legate per intervenire su determinati aspetti e sul confronto, perché loro non sanno bene di chi sono i Mastelli.

Preferisce venire direttamente il comandante della polizia locale in commissione facendo riferimento al a questa ordinanza sindacale, ripeto, dell'amministrazione di Girolamo e cercare di modificare al meglio questo regolamento affinché loro possano essere più incisivi anche su quello che è l'esposizione, perché la società e l'ordinanza, la società di gestione e l'ordinanza dà la possibilità alle attività anche la permanenza dei bidoni all'esterno.

Fatto questo, con il comandante affrontiamo questo aspetto e lo caliamo all'interno del regolamento, che io entro lunedì aggiornerò anche con gli articoli che già noi ci siamo prefissati di modificare.

Stamperò alcune copie, una copia la diamo al comandante della Polizia Municipale.

Lo step successivo è quello di sentire il SUAP per quanto riguarda gli spazi a disposizione, e successivamente, Enzo, come possiamo fare per sentire la società Formula Ambiente.

Noi non possiamo, devo essere autorizzato dal presidente,"

Alle ore 13:05, lascia la seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ.**

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"però E allora facciamo una cosa, giorno, intanto Segretario, per la prossima seduta di lunedì 14 la invito a mandare un invito in commissione come audizione al comandante della polizia locale Giuseppe D'Alessandro, che già abbiamo concordato, abbiamo concordato la sua presenza.

Successivamente, aggiornato il regolamento, lo passeremo, passeremo una copia alla commissione accesso agli atti per alcuni aspetti meramente tecnici, anche al tipo di servizio che la società ha svolto nel passato.

E sarà una richiesta che insieme al presidente della Commissione Accesso agli Atti concorderemo.

E accolgo anche l'invito fatto dal collega Mario Rodriguez per venerdì prossimo.

Già convochiamo direttamente l'ingegnere Alcamo per quanto riguarda il servizio di raccolta per le attività commerciali e i mastelli che rimangono fuori, magari per capire se loro hanno iniziato qualche interlocuzione anche con la società per quanto riguarda il mantenimento dei mastelli e quante rastrelliere ancora.

Allora, dobbiamo chiedere ad Alcamo il numero di rastrelliere installate.

Rastrelliera.

Sì, la rastrelliera è d'accordo con attività.

Va bene, questo lo dobbiamo chiedere ad Alcamo.

Alcamo, va bene.

Non essendoci altri colleghi che chiedono intervenire Alle ore 13:07 la seduta viene chiusa.

Grazie."

Alle ore 13:06, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE.**

Alle ore 13:06, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ.**

Alle ore 13:07, lascia la seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ.**

Alle ore 13:07, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

Alle ore 13:07, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO.**

Alle ore 13:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE.**

La seduta termina alle 13:08.